



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con L. 22 aprile 2021, n. 55, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri* e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “**Ministero della cultura**”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’articolo 34;

VISTO il decreto ministeriale 9 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;

VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l’anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell’azione amministrativa e della gestione ed i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30



DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

PEC: mbac-dg-s@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-s@beniculturali.it

dicembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020 - Supplemento Ordinario n. 47, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo che reca, tra gli altri, i capitoli di spesa afferenti il Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo del 12 gennaio 2021, rep. n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 20 gennaio 2021 al n. 40, concernente l'assegnazione delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c) e dell'art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

TENUTO CONTO che l'art. 43 “Residenze” del Decreto del MiBACT 27 luglio 2017 n. 332 prevede la stipula di specifici accordi tra il MiBACT e una o più Regioni, le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, per interventi relativi a progetti di sviluppo e consolidamento del sistema delle Residenze artistiche;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, che individua con l'art. 43 interventi a carattere concorsuale rispetto a quelli della Regioni, per progetti relativi allo sviluppo e consolidamento delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi;

VISTO il decreto ministeriale 31 dicembre 2020, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021 ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTO, in particolare, l'art. 3 comma 1 con cui viene disposto che per l'anno 2021, le risorse del Fondo unico per lo spettacolo già destinate nel 2020 alla realizzazione di Accordi di programma con le Regioni per le attività di “Residenza”, previste dall'articolo 43 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni, e come sancito dalle conseguenti Intese, sono incrementate del 5 per cento;

VISTO il parere favorevole espresso dalle Commissioni competenti di teatro e danza dell'8 e 9 marzo e del 15 e 16 marzo 2018, concernente il programma di Accordo triennale per la realizzazione nel triennio 2018/2020 dell'Intesa Stato/Regioni in attuazione dell'art 43 “Residenze” del d.M 27 luglio 2017;

VISTA l'Intesa e l'Accordo di Programma triennale tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all'art. 43 "Residenze" del D.M. 27 luglio 2017, acquisita dalla Conferenza Stato/Regioni in data 21 settembre 2017;

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 21 maggio 2020 dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito alla modifica degli Accordi di programma interregionali, stipulati in attuazione dell'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 21 settembre 2017, come disposto dall'art. 43 del D.M. 27 luglio e relativo alle modifiche apportate in relazione alle misure di contenimento delle attività di spettacolo causate dall'emergenza sanitaria COVID19 per l'esercizio 2020;

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 17 dicembre 2020 dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, concernente gli Accordi per l'annualità 2021, e finalizzati a dare continuità anche per il 2021, in conseguenza del protrarsi della situazione pandemica, al mantenimento per l'esercizio 2021 delle modifiche già approvate nel 2020, modifiche che saranno introdotte negli accordi annuali per l'esecuzione delle attività 2021;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo n. 77 dell'11 febbraio 2021 "Riparto delle risorse destinate al Fondo unico per lo spettacolo", registrato alla Corte dei Conti in data 5 marzo 2021 al n. 414;

VISTO il decreto del Ministro della Cultura n. 143 del 1 aprile 2021 "Riparto sui capitoli del Bilancio dello Stato del FUS", registrato alla Corte dei Conti in data 16 aprile 2021 al n. 1129;

VISTO che l'Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale;

CONSIDERATO che per l'annualità 2021 è stato previsto, per le attività di residenza, oltre al contributo da parte del MIC, Direzione generale Spettacolo, pari ad euro 2.118.846,00, da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, un importo pari ad euro 25.000,00 da destinare alla Regione Puglia per la realizzazione di attività e monitoraggio 2021, in continuità con l'anno 2020, ed infine un importo residuo pari ad euro 13.225,40, ad una delle Regioni aderenti all'Intesa e all'Accordo triennale, per la realizzazione di un incontro di approfondimento dedicato al progetto "Residenze" di cui all'art. 43 del d.m. 27 luglio 2017;

CONSIDERATO lo schema di cofinanziamento Stato/Regioni per l'anno 2021, trasmesso da questa Direzione Generale, in data 16 aprile 2021 prot. 4202, al Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province autonome aderenti all'Intesa;

CONSIDERATO che l'art. 4 degli Accordi di programma sottoscritti dalle Regioni prevede che *"per garantire la massima efficacia della dimensione di rete e dell'azione di concertazione, le diverse tappe del progetto saranno accompagnate da incontri tra rappresentanti di Residenze, Regioni. Province Autonome e Mic"*;

TENUTO CONTO degli esiti dei Coordinamenti tecnici Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province autonome aderenti all’Intesa che hanno affidato alla Regione Puglia il monitoraggio e la comunicazione delle Residenze 2021;

TENUTO CONTO del decreto di assegnazione rep. n. 4770 del 26 aprile 2021, con il quale sono state assegnate le risorse da destinare alle Regioni e alle Province autonome aderenti all’Intesa per una somma complessiva pari ad euro 2.118.846,00, nonché le risorse destinate, per la realizzazione di attività e monitoraggio 2021, in continuità con l’anno 2020, per un importo pari a euro 25.000,00 alla Regione Puglia ed è stato espresso l’intento di destinare, con un provvedimento di assegnazione successivo, la somma fino ad un massimo di euro 13.225,40, ad una delle Regioni aderenti all’Intesa e all’Accordo triennale, per la realizzazione di un incontro di approfondimento dedicato al progetto “Residenze” di cui all’art. 43 del .d.m. 27 luglio 2017;

TENUTO CONTO della nota del 21 luglio 2021 prot.n. 9020 a firma del Direttore Generale dello Spettacolo con la quale si è manifestata l’intenzione di promuovere un incontro nazionale dedicato al monitoraggio dell’applicazione dell’art. 43 del D.M. del 27 luglio 2017 e s.m.i.;

TENUTO CONTO della nota inviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Cultura e Sport – pervenuta a mezzo pec in data 5 ottobre 2021, prot. Mic DGS 10015-a del 6 ottobre 2021, con il quale si chiede alla Direzione generale Spettacolo di contribuire in quota parte ai costi di realizzazione del VI Convegno dei Titolari delle Residenze Artistiche “Residenze: un bene comune” per un importo pari a euro 13.200,00 sulla base del preventivo presentato alla Regione da parte dell’organismo individuato dalla Regione stessa per l’organizzazione dell’incontro;

TENUTO CONTO che la Regione Friuli Venezia Giulia ha affidato all’Associazione Artisti Associati Soc.Coop. l’organizzazione esecutiva del convegno come da suddetta nota;

TENUTO CONTO che il VI Convegno dei Titolari delle Residenze Artistiche “Residenze: un bene comune” si tiene a Gorizia il 27 e 28 Ottobre 2021;

DEFINITA la quota di compartecipazione della Direzione Generale dello Spettacolo alla spesa organizzativa per la realizzazione del VI Incontro dei Titolari delle Residenze Artistiche “Residenze: un bene comune” Gorizia 27 e 28 Ottobre 2021, da erogare alla Regione Friuli Venezia Giulia, per un importo pari ad euro 13.200,00;

TENUTO CONTO che la parte dei costi non coperta dalla DGS/MiC, qualora non intervengano ulteriori finanziamenti di parte regionale, sarà coperta con fondi degli organizzatori;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

DECRETA

Art. 1

- di assegnare, ai sensi dell’art. 43 del d.m. 27 luglio 2017, sullo stanziamento del Fondo Unico per lo Spettacolo 2021 - a valere sulle risorse del cap. 6626/PG1 - un contributo complessivo di Euro 13.200,00 (tredicimiladuecento/00 euro) a favore della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Cultura e Sport - per la realizzazione del VI Incontro dei Titolari delle Residenze Artistiche “Residenze: un bene comune” Gorizia 27 e 28 Ottobre 2021.

Art. 2

- di sottoscrivere un accordo tra la Direzione Generale Spettacolo – MiC e la Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Cultura e Sport – per la realizzazione del convegno di cui all'art. 1;

Art. 3

- di autorizzare l'impegno di spesa e la successiva erogazione dell'importo assegnato con il presente decreto direttoriale, sulla base delle disponibilità di bilancio, che saranno disposti con successivi provvedimenti a valere sul capitolo 6626/PG1 a seconda dell'esigibilità dell'obbligazione.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati:
<http://www.spettacolodalvivo.beniculturali.it/>.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio Parente